

Stato maggiore della Lega per Soranzo «E' l'uomo giusto per tutto il PdL»

il mattino di Padova — 14 febbraio 2009 pagina 27 sezione: PROVINCIA

SELVAZZANO. «Crediamo in un progetto e per questo siamo qui. Dobbiamo essere credibili e coerenti e coerente è la scelta di Soranzo candidato a sindaco su Selvazzano. Un uomo non iscritto alla Lega ma è la scelta migliore. Se poi si scende ad infimi attacchi personali che abbiamo visto in questi giorni dimostrano solo la forza del candidato e gli attacchi tornano indietro». Queste le parole con le quali Flavio Tosi, sindaco di Verona ha spiegato, ad un auditorio gremito che non ha lesinato applausi ne commenti di sostegno al candidato, perché il Carroccio abbia scelto Enoch Soranzo quale futuro sindaco della città. A sostenerlo in questa sua prima uscita ufficiale tutti gli esponenti del carroccio veneto e i presidenti, Mariano Fuschi e Bruno Saponaro, delle due civiche che hanno creduto in lui. Lungo l'elenco dei presenti dal segretario nazionale Paolo Gobbo, ai deputati Paola Goisis, Massimo Bitonci e Luciano Cagnin, al segretario provinciale Maurizio Conte, gli assessori provinciali Roberto Marcato e Flavio Manzolini fino al consigliere patavino Mariella Mazzetto e a presidente del consiglio provinciale Luisa Serato. Nessuno ha chiuso le porte in faccia al PdL con cui ci si confronterà. Tutti uniti però, per fare di Selvazzano un laboratorio dove «la Lega vuole far nascere il nuovo insieme alle civiche, ad un candidato che non è leghista ma è l'uomo giusto per rinnovare una città fondamentale come Selvazzano» come ha esordito Conte. Chiare anche se illustrate con voce rotta dall'emozione le idee di Soranzo: «Non presenteremo mai un libro dei sogni ma solo cose realizzabili anche se i tempi sono duri e la macchina comunale inceppata». «Chi si è sentito messo in disparte dimostra solo che l'obbiettivo è centrato - ha puntualizzato Mazzetto - il PdL è sull'orlo di una crisi di nervi». Secondo Serato invece «a far paura è la pulizia della sua persona sostenuta dalle liste civiche che noi non dimenticheremo». A elencare le qualità che deve avere un sindaco per essere sostenuto dalla Lega ci ha pensato l'onorevole Goisis. «E' giusto, determinato e leale, è un imprenditore legato alla sua terra e per la sua terra vuole impegnarsi». Da Marcato è arrivata anche una stoccata all'attuale amministrazione «Il sindaco Fortin ha ottenuto da me come Provincia, 100.000 euro per trasformare in parco la Golena Tiso. Poi se n'è disinteressato, il contributo è scaduto nel 2007 ma solo per favorire i cittadini cercherò il modo per dare il contributo nelle mani del prossimo sindaco». Anche il senatore Cagnin ha parlato dei requisiti di un sindaco che deve essere «umile, determinato e con le idee chiare come vedo Soranzo ossia un sindaco della gente che non si farà trascinare dai poteri forti». Parole alle quali ha fatto eco Bitonci ribadendo che fondamentali «sono ascolto e disponibilità». Le civiche hanno ribadito che con la Lega hanno portato a compimento quanto agli altri non è riuscito, creare un accordo con unica finalità il bene comune». Concetto ribadito da Saponaro che ha detto di aspettare questo momento da ben 15 anni.

Luisa Morbiato